

I CAMBI

Table with exchange rates for various currencies: 1 euro = 0.8764 dollari, 1 euro = 112.9600 yen, etc.

BOT

Table with bond yields: Bot a 3 mesi = 99,68, Bot a 6 mesi = 98,56, Bot a 12 mesi = 96,74.

Borsa

Chiusura in leggero calo per la Borsa: al termine di una seduta in larga parte positiva, l'influenza di Wall Street, in calo dopo i recenti rialzi e la «frenata» di Greenspan rispetto all'ottimismo del beige book, ha penalizzato anche Piazza Affari, che ha invertito tendenza chiudendo con un ribasso dello 0,23% a fronte di volumi molto consistenti. L'inversione di tendenza finale ha risparmiato solo alcuni dei titoli del comparto media: Mediaset (+1,08%), Espresso (+5,39%); è rimasto positivo anche il Numtel (+1,97%) anche se sotto i massimi. Chiusura in forte rialzo per la Pirelli (+3,95%); fra i titoli delle Tlc, sono passate al segno negativo solo le Telecom (-0,14%).

Allo studio la cartolarizzazione di un miliardo di dollari negli Usa. Prestito dal San Paolo Imi

Fiat vende un pezzo di Magneti Marelli

MILANO La Fiat, proseguendo nel programma di dismissione delle attività nel settore della componentistica, ha sottoscritto un accordo con Interbanca e la società Rgz per la costituzione della società Concordia Finance SA che rileverà le attività aftermarket di Magneti Marelli. Il valore dell'operazione è nell'ordine degli 80 milioni di euro, con un incasso complessivo per Fiat, al netto dell'investimento in Concordia Finance, di circa 70 milioni.

Intanto, la stessa Fiat ha confermato ieri di aver avviato un'operazione di riorganizzazione e rimodulazione del debito. Ribadendo le anticipazioni fornite da un quotidiano, un portavoce del Lingotto ha spiegato che «nell'ambito delle consuete operazioni di rolling del debito, sono allo studio diverse opzioni». In particolare, Fiat starebbe preparando una cartolarizzazione di

crediti da un miliardo di dollari (oltre un miliardo e 100 milioni di euro) per Cnh, un'analoga operazione in Europa, nonché un prestito da 200 milioni di euro con il Sanpaolo Imi.

La prima operazione allo studio riguarda i crediti con acquirenti americani di trattori della Cnh. Ad organizzarla Credit Suisse, Fiat Boston e Bank America. La stessa cosa si sta studiando nel nostro continente, con l'emissione di titoli per crediti nei confronti di acquirenti di auto. Dai dati di bilancio resi noti il 28 febbraio scorso risultava che la Fiat al 31 dicembre 2001 aveva un debito lordo di 33,4 miliardi di euro, per altro stabile rispetto a fine 2000 e in calo rispetto al settembre 2001 (35,3 miliardi), a fronte di crediti erogati dalla stessa Fiat per finanziare l'acquisto di auto, attività consueta fra i produttori di veicoli.



Paolo Cantarella e Paolo Fresco

L'operazione è del 21 febbraio scorso. Ad ottobre la quota era del 5,6%

Pirelli, la Serfis sale al 7,5% del capitale. Gli Strazzeria diventano il secondo azionista

MILANO La famiglia Strazzeria incrementa la sua presenza nel capitale della Pirelli & C., accomandita per azioni. Secondo le comunicazioni rilasciate alla Consob, lo scorso 21 febbraio la Serfis ha aumentato al 7,538% la sua quota, rispetto al 5,684% che risultava nello scorso mese di ottobre. La quota è detenuta direttamente e indirettamente. A Piazza Affari il titolo Pirelli & C. sale dell'1,24%.

Con l'affondo reso noto ieri, sul quale si raccoglie un commento nel quartier generale di Pirelli, la Serfis diventa secondo azionista di Pirelli, alle spalle della Camfin di Marco Tronchetti Provera (25,1%) e davanti a Generali e gruppo Benetton, che detengono poco più del 6% del capitale ciascuno. Nella frangente di compagine azionaria di Pirelli & C., seguono nell'ordine, fra i maggiori soci, Hdp (6%), Sai (5,7%), Allianz

(5,3%), e Biscorn (5%), Mediobanca (4,9%). Lo sbarco in forza della società di commercialisti milanesi in Pirelli risale alla prima metà di ottobre, quando la Serfis aveva comunicato di detenere il 3% del capitale. Una quota incrementata al 5% a fine ottobre. Marco Tronchetti Provera aveva salutato con favore l'arrivo di Serfis nel capitale della holding cui fa capo Pirelli e il gruppo Olivetti-Telecom. «Sono venuti in modo amichevole - aveva detto lo scorso ottobre - non vedo perché dovrebbero non essere amichevoli». Dopo l'uscita da Montedison con l'adesione all'Opia di Italeria, la Serfis ha in mano una forte liquidità, in parte già investita per rafforzarsi in Italmobiliare, dove detiene una quota intorno al 10%. La Serfis è da tempo inoltre azionista di peso di Banca Lombarda dove è presente con una partecipazione superiore al 2%.

AZIONI

Table of stock market data including columns for name, price, and volume. Includes sections A, B, C, D, E, F, G.

Table of stock market data including columns for name, price, and volume. Includes sections H, I, J, K, L, M, N, O, P, Q, R, S, T, U, V, Z.

Table of stock market data including columns for name, price, and volume. Includes sections A, B, C, D, E, F, G, H, I, J, K, L, M, N, O, P, Q, R, S, T, U, V, Z.